

DICHIARAZIONE ATTESTANTE
I REQUISITI GENERALI PREVISTI DAGLI ARTT. 94, 95, 98,
ALLEGATO II.10 DEL D.LGS. 36/2023 E I REQUISITI DI ORDINE
SPECIALE PREVISTI ALL'ART. 100 DEL D.LGS. 36/2023

(MODULO DI AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il firmatario è consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

FORNITURA ARREDI CUCINE “COPERNICO” E “SAN RAFFAELE”

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale: _____

nato/a a _____ il _____

e residente in _____ (_____)

in qualità di _____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____

via _____ n. _____ cap _____

Codice Fiscale _____ Partita. I.V.A. _____

indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC: _____

mail _____

Telefono: _____

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave tenuto conto della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, **dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'articolo 94, comma 5, lettera e), per un periodo fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia. (Art. 96 comma 15 D. Lgs. 36/2023).**

DICHIARA MANIFESTARE INTERESSE PER IL SERVIZIO IN OGGETTO E DI POSSEDERE I
SEGUENTI REQUISITI

A) di possedere i seguenti requisiti di ordine speciale:

1. **idoneità professionale**, ovvero l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto:

B) di possedere i seguenti requisiti di ordine generale:

2. L'Operatore Economico dichiara di non essere stato sottoposto a condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
3. L'Operatore Economico dichiara di non essere sottoposto a ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.
4. L'operatore Economico dichiara che non sussistono le seguenti cause di esclusione:
- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.

L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4,

del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

IN QUESTI CASI COMPILARE LE RIGHE SOTTO

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

5. L'Operatore Economico dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10.

Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

IN QUESTI CASI COMPILARE LE RIGHE SOTTO

6. L'Operatore Economico dichiara che:

- a) che non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D. Lgs 36/2023 non diversamente risolvibile;
- c) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

- d) che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 del D. Lgs. 36/2023 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

L'esclusione di un operatore economico ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera e) è disposta e comunicata dalla stazione appaltante quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;
- b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;
- c) adeguati mezzi di prova di cui al comma 6 dell'art. 98 del D. Lgs 36/2023.

11. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga, sulla base di qualunque mezzo di prova adeguato, che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto.

Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione. IN QUESTI CASI COMPILARE LE RIGHE SOTTO

12. Il sottoscritto dichiara che il **Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato è il seguente:**

13. il sottoscritto dichiara inoltre:

(contrassegnare con una X la dichiarazione interessata)

- ☐ di non essere soggetto alle disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili.
- ☐ di essere in regola con le norme previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili, in questo caso inserire la PEC dell'ufficio competente al rilascio della attestazione.

14. Si comunicano inoltre gli estremi identificativi dei c/c bancari o postali dedicati per il servizio/fornitura/lavoro in questione:

IBAN (o altro): _____

Si comunicano le generalità e il Codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi:

15. Ai fini della dichiarazione in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza ed integrità – legge n. 190/2012 e d. lgs. n. 33/2013 dichiara inoltre:

(contrassegnare con una X la dichiarazione interessata)

☐ che non sussistono relazioni di parentela, affinità, situazioni di convivenza o di frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci dell'impresa con i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

☐ che sussistono le seguenti relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza o di frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa con i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione (In questo caso indicare nella presente dichiarazione i nominativi dei soggetti con relazioni di parentela o affinità e relative tipologie);

16. di non incorrere nell'ipotesi contemplata dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, ossia di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ESU di Padova che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima aventi come destinataria la ditta stessa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto con l'ESU di Padova;

17. ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dell'art. 53, co. 14, secondo periodo, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;

18. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti dell'ESU di Padova, di impegnarsi a rispettare il codice di comportamento dell'ESU di Padova e di farlo rispettare ai suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, pena la risoluzione del contratto.

19. che intende subappaltare a terzi le seguenti lavorazioni secondo modalità e limiti art. 119 d.lgs. n. 36/2023, ad esclusione di quelle che obbligatoriamente dovranno essere eseguite dall'affidatario, come previsto dall'art. 119 comma 2,;

a) _____ nella misura del % sull'importo contrattuale;

b) _____ nella misura del % sull'importo contrattuale;

ULTERIORI INFORMAZIONI OPZIONALI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, **ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.**

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

**N.B.: LA FIRMA DIGITALE È OBBLIGATORIA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELLA
DICHIARAZIONE**

INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali

ESU di Padova (di seguito “ESU” o l’**“Amministrazione”**), con sede a Padova in via San Francesco n. 122, titolare del trattamento dei dati personali, nello svolgimento della propria attività pone la massima attenzione alla sicurezza e alla riservatezza dei dati personali.

QUALI DATI PERSONALI CHE LA RIGUARDANO POSSONO ESSERE RACCOLTI

Possono essere raccolte le seguenti categorie di dati personali che La riguardano (con il termine “dati personali” si intenderanno tutte le categorie di seguito riportate, congiuntamente considerate):

- **Dati anagrafici e di contatto** – informazioni relative al nome, numero di telefono, indirizzo email
- **Altri Dati** – ulteriori informazioni da Lei rilasciate o acquisiti da ESU in sede di partecipazione alla procedura.

PER QUALI FINALITÀ POSSONO ESSERE UTILIZZATI I SUOI DATI PERSONALI

ESU potrà trattare i Suoi dati personali per una o più delle seguenti finalità, sulla base del presupposto giuridico di volta in volta indicato.

a) Gestione della procedura

ESU può trattare i Suoi dati personali per tutte le finalità connesse e strumentali alla gestione della procedura.

Presupposto per il trattamento: gestione del procedimento amministrativo ed eventuale successivo contratto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per gestire la Sua richiesta di partecipazione alla procedura; in difetto non potremo darvi corso.

b) Conformità alle richieste giuridicamente vincolanti per adempiere un obbligo legale, regolamenti o provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nonché per difendere un diritto in sede giudiziaria

ESU potrebbe trattare i Suoi dati personali per adempiere un obbligo legale e/o per difendere un proprio diritto in sede giudiziaria.

Presupposto per il trattamento: obblighi di legge, cui ESU è obbligata a ottemperare.

COME MANTENIAMO SICURI I SUOI DATI PERSONALI

ESU utilizza adeguate misure di sicurezza al fine di migliorare la protezione, la sicurezza, l'integrità e l'accessibilità dei Suoi dati personali.

Tutti i Suoi dati personali sono conservati sui nostri server protetti (o copie cartacee idoneamente archiviate) o su quelli dei nostri fornitori, e sono accessibili ed utilizzabili in base ai nostri standard e alle nostre policy di sicurezza (o standard equivalenti per i nostri fornitori).

PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI

Conserviamo i Suoi dati personali per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata. Pertanto se i dati personali sono trattati per due differenti finalità, conserveremo tali dati fino a che non cesserà la finalità con il termine più lungo. I Suoi dati personali che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (e in tal modo possono essere conservati) o distrutti in modo sicuro.

CON CHI POSSIAMO CONDIVIDERE I SUOI DATI PERSONALI

Ai Suoi dati personali possono avere accesso i dipendenti debitamente autorizzati, nonché i fornitori esterni, nominati, se necessario, responsabili del trattamento.

La preghiamo di contattarci al seguente indirizzo PEC: esu@cert.esu.pd.it, se desidera chiedere di poter visionare la lista dei responsabili del trattamento e degli altri soggetti cui comunichiamo i dati.

CONTATTI

I dati di contatto di ESU, quale titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati (DPO) sono i seguenti: TITOLARE: Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario - ESU di Padova, Mail: direzione generale@esu.pd.it; DATA PROTECTION OFFICER (DPO): dpo@esu.pd.it

Qualora avesse domande in merito al trattamento da parte nostra dei Suoi dati personali, Le chiediamo di contattare il seguente numero di telefono: 0498235612 o mandare una mail all'indirizzo PEC: esu@cert.esu.pd.it

I SUOI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI E IL SUO DIRITTO DI AVANZARE RECLAMI DINNANZI ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Ha diritto di chiedere:

- l'accesso ai Suoi dati personali;
- la copia dei dati personali;
- la rettifica dei dati in nostro possesso;
- la cancellazione di qualsiasi dato per il quale l'Amministrazione non ha più alcun presupposto giuridico per il trattamento;
- l'opposizione al trattamento ove previsto dalla normativa applicabile;
- la limitazione del modo in cui l'Amministrazione tratta i Suoi dati personali, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente.

Per eventuali reclami o segnalazioni sulle modalità di trattamento può essere adita l'autorità responsabile della protezione dei dati (Garante per la protezione dei dati personali), utilizzando gli estremi reperibili sul sito www.garanteprivacy.it.